

N. Sent. Cont. 2006

N. 9374/06 R.G.

SENT. N° 8369/06  
REP. N° 6224/06

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
Il Tribunale di Milano,  
XIII Sez. civile

[REDACTED]

in persona del giudice monocratico dott. Carmela Gallina

ha pronunciato - ex art.281 sexies c.p.c. - la seguente

**SENTENZA**

Nella causa iscritta al numero di ruolo generale sopra riportato

promossa da

[REDACTED]

ricorrente

contro

[REDACTED]

resistente contumace

**MOTIVI DELLA DECISIONE**

La domanda è fondata .

Fra il ricorrente [REDACTED] e la resistente [REDACTED] è in corso un rapporto di comodato avente ad oggetto la quota pari alla metà dell'immobile sito in [REDACTED] già adibito ad abitazione coniugale ed assegnato in sede di separazione al ricorrente.

Dalla documentazione allegata risulta che in diverse occasioni il comodante ha sollecitato la restituzione dell'immobile e che sin dal luglio 2005 la resistente si era impegnata a lasciare l'appartamento in ossequio agli accordi di cui alla separazione omologata dal Tribunale ; poichè il rilascio non è avvenuto, ha poi proposto la domanda giudiziale avente ad oggetto l'accertamento dell'intervenuta cessazione del contratto e la condanna alla restituzione del bene.

La comodataria, pur ritualmente citata, non si è costituita.

*[Handwritten signature]*

Deve ritenersi provata l'intervenuta cessazione del rapporto di comodato essendo - in assenza di termine - il comodatario tenuto alla restituzione a fronte della richiesta della controparte e parimenti provata è l'assenza di riscontro da parte della comodataria alla richiesta di restituzione del bene. In ossequio a quanto previsto dall'art. 1809 c.c. 1a quest'ultima deve, pertanto, essere condannata al rilascio dell'immobile. Tenuto conto del tempo trascorso si ritiene opportuno fissare per l'esecuzione la data del 30 settembre 2006.

Tenuto conto della particolare natura della controversia stimasi equo compensare tra le parti in misura integrale le spese di lite.

**P. Q. M.**

Il Tribunale di Milano, definitivamente pronunciando nella causa fra le parti di cui in epigrafe, ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così decide:

- 1) accoglie la domanda e, per l'effetto, dichiara l'intervenuta cessazione del contratto di comodato;
  - 2) condanna la resistente al rilascio dell'immobile sito in [REDACTED] libero da persone e cose;
  - 3) fissa per l'esecuzione la data del 30.9.2006;
  - 4) compensa tra le parti le spese di giudizio.
- Così deciso in Milano, il 6 luglio 2006.

Il Giudice

Dot. *Carmela Gallina*

